

RELAZIONE DI FINE MANDATO, 7 novembre 2016-11-07

Il primissimo aspetto che desidero sottolineare è stata l'ottima collaborazione tra tutti i componenti del Consiglio di Circolo. Insieme, nella definizione della gestione, del bilancio, dei calendari, si è sempre giunti a considerazioni ragionate e ragionevoli che hanno consentito la buona gestione di tutti i plessi del Circolo didattico.

- 1) Mi pare si possa dire che, a differenza del triennio precedente, durante il quale la scuola si trovava a dover parare i colpi di una riforma Gelmini che l'ha duramente colpita, durante questo mandato si sia potuto tornare a essere più costruttivi e vi siano state numerose innovazioni di segno positivo.
- 2) Nello specifico, nonostante si sentissero gli effetti della riforma Gelmini, in CDC si è cercato per quanto possibile di evitare le situazioni di classi "spezzatino" che altri istituti si sono trovati a dover affrontare.
- 3) Si è sempre cercato inoltre di tutelare la vocazione di scuola pubblica, evitando ad esempio di confondere l'offerta extra-scolastica a pagamento con il programma curricolare.
- 4) Si è riusciti a potenziare finalmente la dotazione infrastrutturale della rete WIFI e si è proceduto con lo sviluppo di un progetto tecnologico che ha consentito di acquistare un portatile per ogni classe con l'utilizzo di fondi della scuola anche in vista dell'esigenza di ottemperare all'obbligo di uso del registro elettronico.
- 5) Si è affrontato il disagio dell'inagibilità della palestra Carducci in un momento in cui non vi erano fondi per porvi rimedio. In ultima analisi, grazie alla mobilitazione di tutti, Dirigente Scolastico, Consiglio di Circolo e genitori, si è riusciti a ristrutturare in modo soddisfacente la palestra e a riconsolidare la relazione di fiducia con le associazioni che la hanno in uso e con i genitori.
- 6) È stata consolidata e arricchita l'offerta di attività extrascolastiche con l'introduzione di nuovi corsi (scacchi, scherma, laboratorio teatrale) e la consueta offerta gratuita da parte delle associazioni anche alle classi nel loro complesso.
- 7) Sono state apportate modifiche al regolamento iscrizioni degli alunni alla scuola (per quanto concerne nello specifico le modalità di calcolo dei punteggi) ed è stata valutata una composizione ancora più equilibrata delle classi con sorteggio e conseguente attribuzione della sezione.
- 8) Si è cercato di sensibilizzare maggiormente i genitori circa la necessità di

versare il contributo al POF, in merito al quale sono state fornite informazioni, specificando i progetti che il contributo consentiva di realizzare.

- 9) Facendo fronte a una situazione concreta è stata messa mano al regolamento delle attività scolastiche/ gite, cercando di porre dei limiti ragionevoli a tutela della sicurezza delle proposte, dell'inclusione di tutti gli alunni e della fattibilità, anche economica, delle gite.

Più in generale, mi pare opportuno sottolineare come durante questo mandato sia stata esplicitata e attuata da parte dei genitori la volontà di tornare alla vocazione originale del CDC quale organo politico di partecipazione.

- 1) A tale fine, grazie al grande lavoro degli insegnanti e alla partecipazione dei genitori, è stata lanciata la festa della scuola, che in due anni ha già consentito di raccogliere più di 3000 euro, destinati, tra l'altro, ad acquisti per il laboratorio musicale. La festa aiuta non solo fattivamente le casse della scuola, ma anche idealmente la formazione di un gruppo genitori che si identifichi maggiormente con l'istituto.
- 2) In tal senso si sono registrate anche donazioni, sia in denaro, sia in materiale, che consentono alla scuola di dotarsi di nuove attrezzature e ovviare ai fondi sempre più carenti.
- 3) Il CDC ha aderito a iniziative lanciate dal Comune, tra cui ad esempio "Un giocattolo per tutti", chiedendo alla scuola, che gliel'ha concessa, un'aula per raccogliere i giocattoli da consegnare quindi al Comune.
- 4) Più in generale, la componente genitori ha cercato di farsi portavoce delle istanze sollevate dai genitori, ad esempio riguardo i laboratori extrascolastici, nello specifico il corso di basket che non funzionava o il torneo di scacchi cui molti alunni non avevano potuto partecipare.
- 5) Come già avveniva in passato, i genitori hanno affiancato gli insegnanti continuando a partecipare e sostenere l'Open Day, contribuendo ad acquistare ciò che era stato realizzato nell'ambito del progetto Atelier e dando all'esterno un'immagine di comunità scolastica che, oltre al bellissimo edificio (che durante questo triennio è stato ulteriormente valorizzato), al prezioso museo, comprende soprattutto il capitale umano fatto di alunni, insegnanti e famiglie.

Tutte queste attività hanno dimostrato la volontà della componente genitori di essere maggiormente presente e di creare sempre più un senso di appartenenza del circolo nel complesso, oltre che, nello specifico, della Sclopis. Grazie anche a questa pubblicità involontaria, è continuata l'inversione di

tendenza degli iscritti. In particolare quest'anno in Sclopisè stato possibile recuperare una classe persa nel ciclo precedente e tornare a istituire due classi prime, senza peraltro perdere iscrizioni sul plesso Carducci, dove alle due quinte uscite sono subentrate nuovamente due prime.

Desidero ringraziare di cuore tutti gli insegnanti del Circolo che, insieme agli alunni, sono la vera anima di questo luogo che tutti consideriamo con il dovuto rispetto. La loro professionalità, unita alla loro umanità, consente di arrivare dove nessun organo può.

L'unico rammarico che ho è che tuttora le riunioni del CDC si limitino perlopiù a procedure burocratiche da espletare e che, nonostante il desiderio esplicitamente espresso durante questo mandato, lo spazio alla discussione propositiva, alla reale partecipazione e al sano confronto di idee restino molto limitati.

È questo il mio lascito ai membri del prossimo Consiglio di Circolo: che riescano a fare di questa sede un luogo di partecipazione ancora più viva.

Grazie,

Cristina Vezzaro